



**LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEI CASI SOSPETTI E CONFERMATI DI COVID-19 E DEI
CONTATTI STRETTI NELLA POPOLAZIONE TURISTICA**

Indice

2- Definizioni	2
3- Procedura operativa	3
3.1 Aspetti generali.....	3
3.2 Azioni conseguenti all'esito Non Rilevato (Negativo) al tampone	4
3.3 Azioni conseguenti all'esito Rilevato (Positivo) al tampone.....	4
3.4 Azioni conseguenti all'esito Rilevato a bassa carica (Positivo a bassa carica) al tampone	7
4- Misure per le strutture ricettive.....	7
4.1 Misure da adottare dalla struttura ricettiva alberghiera quando presente un caso sospetto COVID	8
4.2 Misure da adottare dalla struttura ricettiva extra-alberghiera quando presente un caso sospetto COVID.....	8
5- Indicazioni per soggetti in transito su navi da crociera o altri natanti provenienti dall'estero.....	9
5.1 Soggetti positivi che restano in Toscana	9
5.2 Soggetti positivi che non restano in Toscana	9
5.3 Contatti stretti dei casi	10
6. Indicazioni per soggetti in transito su aereo proveniente dall'estero	10
7- Adempimenti riguardanti la registrazione dei casi	10
8- Costi.....	11



1- Scopo delle linee di indirizzo

Lo scopo del presente documento è fornire alle strutture del Sistema Sanitario Regionale ed agli operatori del settore turistico-ricettivo indicazioni tecnico-procedurali per la gestione omogenea ed appropriata sul territorio regionale dei casi sospetti e dei casi confermati di COVID-19 e dei contatti stretti dei medesimi casi, che sono ospiti di strutture ricettive, anche all'aria aperta, alberghiere ed extra alberghiere o arrivo/ transito con navi da crociera, o altra tipologia di natanti, o in arrivo con aerei provenienti dall'estero, di aviazione commerciale e/o generale. Le indicazioni del presente documento sono state elaborate in accordo con le disposizioni contenute negli atti regionali (Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale, deliberazioni della Giunta Regionale) adottati nell'ambito dell'emergenza COVID-19.

Sono escluse dalle presenti linee di indirizzo i passeggeri che risultano con sintomatologia sospetta di COVID al momento dell'imbarco, su nave o aereo o treno, che ad oggi vengono gestiti attivando 118.

2- Definizioni

Per la definizione di struttura ricettiva si fa riferimento alla legge regionale 20 dicembre 2016, n. 86 "Testo unico del sistema turistico regionale", ed in particolare:

- per le strutture ricettive di tipo alberghiero gestite per la produzione e l'offerta al pubblico di servizi per l'ospitalità come ad esempio alberghi, campeggi, villaggi turistici, resort ecc. alle disposizioni previste dagli articoli dal 17 al 29 della LR 86/2016;
- per le strutture ricettive extra-alberghiere sia per l'ospitalità collettiva sia con le caratteristiche della civile-abitazione, alle disposizioni previste dagli articoli dal 44 al 49 della LR 86/2016.

Per le definizioni di caso sospetto e di caso confermato di COVID-19, anche con variante virale sospetta e confermata, si fa riferimento alle attuali vigenti Circolari del Ministero della Salute (prot. 32850 del 12 ottobre 2020 e 22746 del 21 maggio 2021). Per la definizione di contatto stretto dei casi sospetti o confermati di COVID-19 si fa riferimento alla Circolare del Ministero della Salute prot. 18584 del 29/05/2020.

Per la definizione di albergo sanitario ed hotel Covid, ivi comprese le caratteristiche impiantistico-strutturali, le modalità di accesso, le funzioni, i servizi offerti e la tipologia di assistenza fornita dalla struttura, si fa riferimento alle indicazioni contenute nell'allegato A della presente deliberazione



3- Procedura operativa

3.1 Aspetti generali

Nel caso in cui un ospite all'interno di una struttura ricettiva della Toscana, come definita nel precedente paragrafo 2, manifesti una sintomatologia suggestiva di COVID-19 (febbre, tosse secca, mal di gola, difficoltà respiratorie, dolori muscolari diffusi e alterazione del gusto e dell'olfatto) deve comunicarlo tempestivamente alla direzione della struttura ricettiva alberghiera o al gestore della struttura ricettiva extra-alberghiera.

La direzione della struttura ricettiva alberghiera o il gestore della struttura ricettiva extra-alberghiera, ricevuta la segnalazione, in caso di emergenza-urgenza attiva direttamente il servizio 118. In tutti gli altri casi possono essere attivati:

- nei giorni feriali, dalle ore 08.00 alle ore 20.00 i Servizi di Guardia Medica Turistica, laddove attivati dalle Aziende USL, oppure Medici di medicina generale, attraverso l'istituto delle visite occasionali, così come previsto dall'A.C.N.;
- tutti i giorni, nelle ore notturne, dalle ore 20.00 alle ore 08.00 e nei giorni festivi e prefestivi la Continuità Assistenziale (Guardia Medica) operante su tutto il territorio regionale.

Il personale medico sopra indicato, in caso di necessità, attiva le Unità Speciale di Continuità Assistenziale - USCA (DGRT n. 393 del 23.03.2020). In coerenza con le indicazioni tecniche contenute nell'Allegato A dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 34 del 14/04/2020 e nell'Allegato A della deliberazione della Giunta Regionale n. 61 del 01/02/2021 e s.m.i., il medico dell'USCA valuta telefonicamente la situazione mettendosi in contatto direttamente con il soggetto segnalato, avvalendosi, se del caso, di idoneo mediatore culturale, per eseguire un'accurata anamnesi. Sulla base dei dati raccolti il medico USCA può adottare 3 interventi:

1. In caso di urgenza attiva il 118;
2. Se le condizioni cliniche richiedono un controllo medico in tempi rapidi, invia immediatamente il personale USCA, che esegue la visita medica ed il prelievo del campione per la diagnosi virologica (tampone). Se la telefonata arriva dopo le ore 20.00 il medico USCA eseguirà l'intervento la mattina successiva. Se durante la notte si presentassero modifiche o aggravamenti delle condizioni cliniche, è sempre possibile l'attivazione del 118;
3. Se le condizioni cliniche consentono di procrastinare l'intervento medico a un momento successivo alla diagnosi virologica, il medico USCA organizza l'esecuzione del tampone naso-oro-faringeo entro 24 ore dal contatto telefonico con il caso sospetto. Il tampone è effettuato presso la struttura ricettiva. La visita del medico sarà effettuata sulla base dell'esito del tampone.



3.2 Azioni conseguenti all'esito Non Rilevato (Negativo) al tampone

Nel caso in cui l'esito delle analisi per la diagnosi di infezione al SARS-CoV-2 sia "Non Rilevato (Negativo)", è proposto, se del caso, l'intervento della guardia medica ove non sia possibile per l'ospite avvalersi di un servizio medico di carattere libero-professionale o disponibile sulla base di polizze assicurative private.

3.3 Azioni conseguenti all'esito Rilevato (Positivo) al tampone

Nel caso in cui l'esito delle analisi per la diagnosi di infezione al SARS-CoV-2 sia "Rilevato (Positivo)" sono attivate le seguenti procedure in coerenza con quanto previsto dall'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 56 del 15/05/2020 e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 61 del 01/02/2021 e s.m.i., ed in particolare:

- il servizio di Igiene e Pubblica e Nutrizione, attraverso le Centrali di Contact Tracing, avvia le attività di contact tracing sulla base delle indicazioni contenute nell'allegato A dell'Ordinanza n. 96 del 24/10/2020 e delle indicazioni operative su casistiche particolari trasmesse dalla Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale, apre il caso sulla piattaforma SISPC e svolge l'attività di indagine epidemiologica, da effettuarsi nella maniera più ampia possibile, estendendo la stessa ai contatti intercorsi almeno nei 7 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi, ove presenti, o nei 7 giorni precedenti la data di esecuzione del tampone risultato positivo se il soggetto è asintomatico, richiedendo, altresì, al soggetto l'attivazione delle procedure previste della APP IMMUNI, ove questa sia stata già installata. Si evidenzia che la normativa vigente, al fine di rendere più efficace il contact tracing attraverso l'utilizzo dell'App Immuni, prevede l'obbligo per l'operatore sanitario del Dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale, di caricare il codice chiave in presenza di un caso di positività accedendo al sistema centrale di Immuni. Nel caso in cui per il caso positivo sia stata diagnostica una variante al virus SARS-Co-2 non UK, è necessario estendere la ricerca dei contatti sino a 10 giorni prima dell'insorgenza dei sintomi del caso, o di esecuzione del tampone se il caso è asintomatico;
- nell'ambito delle attività di contact tracing è prevista la valutazione di condizioni che possono determinare l'appartenenza al soggetto a categorie a rischio di diffusione di nuove varianti al virus SARS-CoV-2;
- si individua in 24 ore il termine temporale massimo, che possa intercorrere fra la notifica del tampone positivo sulla piattaforma SISPC e l'immissione del caso positivo nella piattaforma dell'ISS, unitamente a tutte le informazioni ivi richieste (l'immissione è effettuata in automatico da SISPC);
- l'immissione del dato nella piattaforma ISS avviene per i nuovi casi da parte delle Az. USL della Regione che ha effettuato la prima diagnosi di positività: in caso di trasferimenti di pazienti positivi da e per altre Regioni sono attivate le procedure di trasferimento della scheda del caso tra le Regioni interessate;
- se dalle attività di contact tracing risulta una storia di viaggio nel periodo di osservazione del tracciamento, e sia necessario trasferire alla Regione Toscana informazioni riguardanti



viaggiatori positivi, è possibile utilizzare anche il client ZIMBRA avendo cura di indicare almeno le seguenti informazioni:

- generalità del caso;
- indicazione sintomatico/asintomatico. Se sintomatico indicare la data di inizio dei sintomi (non è detto che il caso sia da subito presente in piattaforma per cui Regione Toscana non è in grado di recuperare autonomamente tali informazioni);
- data prelievo tampone positivo;
- in relazione al viaggio: luogo di partenza e luogo di arrivo:
- per i viaggi in aereo: nome compagnia aerea - n. volo- data e ora del volo - aeroporto di partenza e di arrivo;
- per i viaggi in traghetto: nome del traghetto - data e ora partenza porto di partenza e di arrivo;
- per i viaggi con altri mezzi di trasporto: indicazioni specifiche (treno, bus ecc. e informazioni sul vettore).

La email di segnalazione deve essere sempre inviata agli indirizzi mail di Regione Toscana come indicato al paragrafo "PROCEDURE PER LA TRASMISSIONE DI COMUNICAZIONI TRA CENTRALI E REGIONE TOSCANA" delle indicazioni operative per le CCT

Nel caso in cui sia necessario trasferire alla Regione Toscana informazioni riguardanti contatti stretti fuori Regione, è necessario inviare una email agli indirizzi regionali sopra indicati, contenente le informazioni riguardanti il caso e le generalità del contatto ivi comprese le relative informazioni necessarie al tracciamento incluse indirizzo di residenza, comune e telefono:

Avvalendosi delle deroghe previste dalla normativa nazionale in materia di protezione dei dati sensibili vigenti nel periodo di valenza dell'emergenza COVID-19, le email sopra indicate sono inviate in chiaro senza provvedere a criptare le informazioni sensibili, fermo restando gli obblighi di riservatezza a cui è tenuto il personale della pubblica amministrazione.

Per i **casi positivi** si prevede:

- il trasferimento presso il domicilio/residenza del caso con mezzi propri del caso se le condizioni di salute lo consentono (soggetto asintomatico) e se il luogo di domicilio/residenza ha una distanza indicativamente non superiore ai 400 Km;
- il trasferimento protetto del caso presso il suo domicilio/residenza da parte di mezzo sanitario a cura della compagnia del vettore o dell'operatore turistico o di eventuale compagnia assicurativa, ove disponibili;
- il trasferimento protetto presso albergo sanitario o ospedale con mezzo sanitario dell'Az. USL competente per territorio, nel caso in cui le condizioni cliniche lo richiedano.

Il trasferimento di un caso positivo presso il proprio domicilio all'interno del territorio nazionale, è gestito dall'azienda USL territorialmente competente previa valutazione della fattibilità con la Regione/ASL di residenza.



A tal fine l'Az. USL territorialmente competente che ha in carico il caso positivo prende contatto con l'Az. USL di destinazione per informarla della richiesta di trasferimento.

L'Az. USL di destinazione valuta la richiesta di trasferimento e, se del caso, rilascia il parere positivo al trasferimento, che il caso positivo porterà con sé durante il viaggio in modo da poterlo esibire su richiesta dalle forze di pubblica sicurezza.

Contestualmente, l'Az. USL che ha in carico la persona si accerta che lo stato di salute del caso permetta di affrontare il viaggio e, se il trasferimento avviene con mezzi personali del caso, raccoglie una autodichiarazione mediante la quale il caso:

- fornisce l'indirizzo di destinazione dove proseguirà l'isolamento;
- fornisce numero di cellulare ed indirizzo e-mail;
- dichiara di essere in buone condizioni di salute per poter affrontare il viaggio;
- dichiara il tragitto che intende seguire per il ritorno a casa;
- dichiara di osservare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie al fine di evitare possibili esposizioni (utilizzo della mascherina, igienizzazione delle mani, nessuna sosta durante il tragitto);
- dichiara di informare le Az. USL di partenza e di destinazione nel caso in cui si rendano assolutamente necessari eventuali cambi di itinerario o accidentali contatti con altre persone);
- dichiara di non effettuare soste durante il tragitto;
- di informare l'Ufficio Igiene Pubblica dell'Az. USL territorialmente competente ed il medico di medicina generale successivamente al rientro nel proprio domicilio.

Tutte le informazioni/documentazione vengono condivise con la ASL/Regione di provenienza e di destinazione e con il Ministero della Salute.

Per i **contatti** si prevede:

- il trasferimento presso il domicilio/residenza del contatto con mezzi propri del contatto se il luogo di domicilio/residenza ha una distanza indicativamente non superiore ai 400 Km;
- il trasferimento del contatto presso il suo domicilio/residenza da parte di mezzo sanitario a cura della compagnia del vettore o dell'operatore turistico o di eventuale compagnia assicurativa, ove disponibili;
- il trasferimento presso hotel Covid con mezzo sanitario dell'Az. USL competente per territorio.

Il trasferimento di un contatto presso il proprio domicilio all'interno del territorio nazionale, è gestito dall'azienda USL territorialmente competente previa valutazione della fattibilità con la Regione/ASL di residenza.

A tal fine l'Az. USL territorialmente competente che ha in carico il contatto prende contatto con l'Az. USL di destinazione per informarla della richiesta di trasferimento.

L'Az. USL di destinazione valuta la richiesta di trasferimento e, se del caso, rilascia il parere positivo al trasferimento, che il contatto porterà con sé durante il viaggio in modo da poterlo esibire su richiesta dalle forze di pubblica sicurezza.

Contestualmente, l'Az. USL che ha in carico la persona si accerta se il trasferimento avviene con mezzi personali del contatto, raccoglie una autodichiarazione mediante la quale il contatto:

- fornisce l'indirizzo di destinazione dove proseguirà la quarantena;



- fornisce numero di cellulare ed indirizzo e-mail;
- dichiara di essere in buone condizioni di salute per poter affrontare il viaggio;
- dichiara il tragitto che intende seguire per il ritorno a casa;
- dichiara di osservare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie al fine di evitare possibili esposizioni (utilizzo della mascherina, igienizzazione delle mani, nessuna sosta durante il tragitto);
- dichiara di informare le Az. USL di partenza e di destinazione nel caso in cui si rendano assolutamente necessari eventuali cambi di itinerario o accidentali contatti con altre persone);
- dichiara di non effettuare soste durante il tragitto;
- di informare l'Ufficio Igiene Pubblica dell'Az. USL territorialmente competente ed il medico di medicina generale successivamente al rientro nel proprio domicilio.

Tutte le informazioni/documentazione vengono condivise con la ASL/Regione di provenienza e di destinazione e con il Ministero della Salute.

3.4 Azioni conseguenti all'esito Rilevato a bassa carica (Positivo a bassa carica) al tampone

Nel caso in cui l'esito delle analisi per la diagnosi di infezione al SARS-CoV-2 sia "Rilevato a bassa carica (Positivo a bassa carica)", il servizio di Igiene e Sanità Pubblica dispone l'isolamento del soggetto e provvede ad effettuare un primo tampone di conferma entro 24 ore dalla notifica del tampone "Positivo a bassa carica" sulla piattaforma SISPC. Sulla base dell'esito del primo tampone di conferma si identificano i seguenti scenari:

Esito tampone di conferma	Azione conseguente
Negativo	Si ritiene caso "non confermato" ed è disposta la fine dell'isolamento del soggetto
Positivo/Rilevato	Si attivano le procedure previste per le positività
Positivo/Rilevato a bassa carica	Si ritiene caso positivo e si attivano le procedure previste per le positività

4- Misure per le strutture ricettive

Le strutture ricettive della Toscana, fermo restando l'applicazione delle indicazioni contenute nelle schede tecniche delle Linee guida per la ripresa delle attività economiche, produttive e ricreative, di cui all'Ordinanza del Ministro della Salute del 29 maggio 2021, ed eventuali successive modifiche ed integrazioni, forniscono agli ospiti un'adeguata informazione in merito alle procedure contenute nel presente documento.



4.1 Misure da adottare dalla struttura ricettiva alberghiera quando presente un caso sospetto COVID

Nell'attesa dell'intervento sanitario la direzione della struttura ricettiva alberghiera deve adottare le seguenti misure, al fine di ridurre al minimo il rischio di contagio:

- far indossare all'ospite ed agli eventuali ospiti accompagnatori una mascherina chirurgica;
- ridurre al minimo i contatti con altre persone e indirizzare l'ospite ed eventuali altri ospiti accompagnatori alla propria stanza o a un ambiente isolato con la porta chiusa, garantendo una adeguata ventilazione naturale;
- escludere l'impianto di ricircolo dell'aria, se possibile;
- effettuare il servizio di consegna pasti o bevande in camera lasciando il vassoio fuori dalla porta;
- eventuali necessità improrogabili che comportino l'ingresso di personale nella stanza dovranno essere svolte da personale che utilizza gli opportuni dispositivi di protezione individuale e che devono lavarsi accuratamente le mani dopo le attività svolte nella stanza dell'ospite;
- fornire sacchetti impermeabili all'ospite, per conferire eventuali fazzoletti di carta ed altro materiale. I rifiuti sono smaltiti come rifiuti non differenziati.

Nel caso in cui fosse confermato il caso di Covid-19, la direzione della struttura ricettiva alberghiera dopo il trasferimento del caso e degli eventuali contatti stretti nell'albergo sanitario, effettua un'accurata pulizia e disinfezione delle stanze e dei locali frequentati da tali ospiti secondo le procedure indicate nel Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 Versione del 20 maggio 2021 – "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici".

4.2 Misure da adottare dalla struttura ricettiva extra-alberghiera quando presente un caso sospetto COVID

Nell'attesa dell'intervento sanitario il gestore della struttura ricettiva extra-alberghiera deve chiedere agli ospiti di adottare le seguenti misure, al fine di ridurre al minimo il rischio di contagio:

- far indossare all'ospite ed agli eventuali ospiti accompagnatori una mascherina chirurgica;
- ridurre al minimo i contatti con altre persone e indirizzare l'ospite ed eventuali altri ospiti accompagnatori alla propria stanza o a un ambiente isolato con la porta chiusa, garantendo una adeguata ventilazione naturale;
- escludere l'impianto di ricircolo dell'aria, se possibile;
- eventuali necessità improrogabili che comportino l'ingresso di personale nella stanza dovranno essere svolte da personale che utilizza gli opportuni dispositivi di protezione individuale e che devono lavarsi accuratamente le mani dopo le attività svolte nella stanza dell'ospite;
- fornire sacchetti impermeabili all'ospite, per conferire eventuali fazzoletti di carta ed altro materiale. I rifiuti sono smaltiti come rifiuti non differenziati.



Nel caso in cui fosse confermato il caso di Covid-19, il gestore della struttura ricettiva extra-alberghiera dopo il trasferimento del caso e degli eventuali contatti stretti nell'albergo sanitario, effettua un'accurata pulizia e disinfezione delle stanze e dei locali frequentati da tali ospiti secondo le procedure indicate nel Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 Versione del 20 maggio 2021 – "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici".

5- Indicazioni per soggetti in transito su navi da crociera o altri natanti provenienti dall'estero

Nel caso in cui si registrino casi su navi da crociera o altri natanti provenienti dall'estero il tracciamento dei contatti a bordo è effettuato da USMAF.

5.1 Soggetti positivi che restano in Toscana

USMAF dispone lo sbarco per i soggetti positivi che restano in Toscana. I soggetti positivi sono presi in carico dal Dipartimento di Prevenzione dell'Az. USL competente per territorio rispetto al luogo di sbarco, che, sulla base delle loro condizioni cliniche e della distanza tra punto di sbarco e luogo di domicilio/residenza, valuta:

- il trasferimento presso il domicilio/residenza del soggetto positivo con veicolo di proprietà o di familiari del medesimo soggetto (non è consentito l'uso di alcun mezzo pubblico per il rientro al domicilio);
- il trasferimento protetto del soggetto positivo presso il suo domicilio/residenza da parte di mezzo sanitario a cura della compagnia del vettore o dell'operatore turistico o di eventuale compagnia assicurativa, ove disponibili;
- il trasferimento protetto presso albergo sanitario o ospedale con mezzo sanitario dell'Az. USL competente per territorio, nel caso in cui le condizioni cliniche lo richiedano.

Una volta a destinazione è effettuato un test molecolare al soggetto positivo a cura dell'Az. USL competente per territorio rispetto al luogo di permanenza.

La Centrale di Contact Tracing competente per territorio rispetto al luogo di permanenza provvede all'emissione del provvedimento di isolamento.

5.2 Soggetti positivi che non restano in Toscana

USMAF sulla base delle condizioni cliniche dei soggetti e della distanza tra punto di sbarco e luogo di domicilio/residenza dei medesimi soggetti valuta la possibilità del trasferimento del soggetto positivo. Nel caso in cui il trasferimento sia possibile, USMAF comunica al Ministero della Salute i dati dei soggetti che sono trasferiti in località diverse dalla Toscana e la modalità di trasferimento. Il Ministero della Salute comunica i dati sopraindicati alle Regioni/Province autonome competenti per territorio per i provvedimenti di competenza.



L'Az. USL competente per il luogo di sbarco non emette provvedimenti di isolamento dei casi e di quarantena dei contatti.

5.3 Contatti stretti dei casi

Per i contatti stretti dei soggetti positivi. USMAF valuta l'eventuale permanenza a bordo, se trattasi di nave da crociera o mezzo di trasporto simile, in adeguate condizioni di isolamento per il periodo della quarantena, oppure lo sbarco (ad esempio se familiari o appartenenti allo stesso gruppo del soggetto positivo) per il rientro al proprio domicilio, ove possibile, o la permanenza presso hotel Covid a spese della compagnia del vettore o dell'operatore turistico.

6. Indicazioni per soggetti in transito su aereo proveniente dall'estero

Si prevedono le seguenti procedure

- a. passaggero che allo sbarco manifesta sintomatologia sospetta di COVID ma in possesso di esito negativo del tampone eseguito entro 48h precedenti al volo: USMAF chiede l'attivazione del 118 se le condizioni cliniche del soggetto richiedono il ricovero presso struttura ospedaliera. Il Presidio Ospedaliero provvede ad effettuare il test per la diagnosi di infezione a SARS-CoV-2. Se il test risulta positivo, USMAF chiede al vettore la lista dei passeggeri comprensiva dell'informazione dei posti occupati nell'aeromobile. La lista dei passeggeri è trasmessa all'Ufficio V del Ministero della Salute che comunica le informazioni alle Regioni/Province autonome competenti per territorio per i provvedimenti di competenza;
- b. passaggero che risulta positivo al tampone eseguito allo sbarco: il soggetto positivo è preso in carico dal Dipartimento di Prevenzione dell'Az. USL competente per territorio rispetto al luogo di sbarco, che, in accordo con USMAF e sulla base delle loro condizioni cliniche e della distanza tra punto di sbarco e luogo di domicilio/residenza, valuta se attivare il trasferimento del soggetto con le modalità di cui al punto 5.1 o 5.2. USMAF chiede al vettore la lista dei passeggeri comprensiva dell'informazione dei posti occupati nell'aeromobile. La lista dei passeggeri è trasmessa all'Ufficio V del Ministero della Salute che comunica le informazioni alle Regioni/Province autonome competenti per territorio per i provvedimenti di competenza.

7- Adempimenti riguardanti la registrazione dei casi

Per la registrazione in SISPC di soggetti positivi con residenza e domicilio al di fuori della Regione Toscana, si evidenzia che la compilazione dei seguenti campi risulta obbligatoria con i seguenti valori:



	Soggetti positivi a test all'arrivo o comunque entro le 48 ore dall'arrivo	Soggetti positivi non residenti con esposizione extraregione [1]	Soggetti positivi non residenti con esposizione intraregionale [2]
Campo tracciato ISS (vedi voci nella scheda caso in SISPC)	Importato: SI Luogo Esposizione: Nazione estera o Comune fuori Regione	Importato: SI Luogo Esposizione: Nazione estera o Comune fuori Regione	Importato: NO Luogo Esposizione: Regione Toscana

[1]: ad esempio con sintomi COVID riferiti prima dell'ingresso nel territorio regionale

[2] ad esempio con test positivo e/o manifestazione di sintomatologia dopo le 48 ore dall'arrivo

8- Costi

I costi riguardanti l'intervento del personale USCA, dell'effettuazione del tampone e della sua analisi e della permanenza presso l'albergo sanitario presente in Toscana di soggetti positivi trasferiti dal proprio alloggio, sono a carico dell'Az. USL competente per territorio.